Giovanna Angeli (a cura di), *Tradizione e contestazione I – La letteratura di trasgressione nell’Ancien Régime/La littérature de transgression dans l’Ancien Régime*

Francesca Forcolin

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6142>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2011

Paginazione: 230/231

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Francesca Forcolin, «Giovanna Angeli (a cura di), *Tradizione e contestazione I – La letteratura di trasgressione nell’Ancien Régime/La littérature de transgression dans l’Ancien Régime*», *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6142> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Giovanna Angeli (a cura di), *Tradizione e contestazione I – La letteratura di trasgressione nell’Ancien Régime/La littérature de transgression dans l’Ancien Régime*

Francesca Forcolin

NOTIZIA

GIOVANNA ANGELI (a cura di), *Tradizione e contestazione I – La letteratura di trasgressione nell’Ancien Régime/La littérature de transgression dans l’Ancien Régime*, Firenze, Alinea Editrice, 2009, Carrefours-Testi & Ricerca, pp. 164.

- 1 Il volume pubblica gli atti del convegno tenutosi all’Università di Firenze il 22 febbraio 2008. Si tratta del primo di una serie di quattro tomi che raccolgono i lavori relativi al progetto «Confronto col canone nella letteratura francese dal classicismo alla modernità», intendendo approfondire il concetto di canone/anti-canone – reazione al classicismo nei momenti chiave nella storia letteraria d’oltralpe. In questo primo volume si ripercorrono due secoli, il Seicento e il Settecento, caratterizzati, tra l’altro, da trasgressioni e infrazioni alle regole del teatro classico, per proseguire con norme e violazioni in campo romanzesco, come nei testi libertini; i tomi successivi proseguono con le censure in epoca romantica, per giungere all’eversione estrema nei primi decenni del Novecento con le avanguardie.
- 2 Contiamo nove contributi, di cui la metà in lingua francese; apre la raccolta *Tradizione e contestazione nella letteratura francese: riflessioni sul dissenso al canone* di Giovanna ANGELI (pp. 7-20), curatrice della collana «Carrefours» di cui fanno parte i quattro volumi. L’articolo di Giovanna Angeli funge da introduzione all’intera raccolta, ruotando

intorno al concetto di “classico”, termine flessibile, mutevole, relativo allo spazio, al tempo e al destinatario, ma definibile alla stregua di “modello” o “esempio” a cui attenersi per virtù particolari. Le accezioni possono essere molteplici: si parte dalle teorie di Segre per passare a Eliot, Sainte-Beuve, Calvino, all’originalità del classico secondo Queneau, alla sua inattualità seguendo Eco. I criteri che guidano l’edificazione di un canone e l’intromissione di opere nel pantheon dei “grandi” (siano essi Petrarca, Dante, Molière o Corneille, secondo epoche e paesi) sono svariati, ma la ribellione e l’atto di sfida nei confronti del “classico” comporta sempre la medesima censura, poiché significa allontanamento dall’ideologia dominante. La contestazione al canone la individuiamo nei trattati libertini del Seicento, come *L’école des filles*, manuale di sessuologia destinato al rogo in cui due giovani donne apprendono i segreti dell’amore; nel teatro di Molière, a causa delle molteplici letture e dell’utilizzazione di tecniche extraverbali; dal *Cid* alla *Fedra* di Racine, in cui l’obiettivo di suscitare emozione nello spettatore ha l’auspicio di divenire canonico.

- 3 Il secondo contributo è di Anna Lia FRANCHETTI, dal titolo *Prima del canone: Charles Sorel e la “connaissance des bons livres”* (pp. 21-44); segue Michel JEANNERET con *De L’école des filles à L’école des femmes* (pp. 45-56); Delia GAMBELLI con *Inter nos. Molière e la messa in scena della contestazione* (pp. 57-74); Marco LOMBARDI con *Processo all’ordine: gli scandali del canone classico sulla scena del Seicento francese* (pp. 75-102); Marian HOBSON, *La transgression et son piège: à propos de quelques romans du XVIII siècle français* (pp. 103-118); Ivanna ROSI, *Il libertino innocente: canone o contro canone?* (pp. 119-134); Pierre FRANTZ, *Voltaire, le théâtre et le canon* (pp. 135-150); Michel DELON, *Le roman au tournant du XVIII siècle. Perspectives non-canoniques* (pp. 151-164). Chiude il volume la breve sezione *Note sugli autori* (pp. 165-166) e l’*Indice dei nomi*.